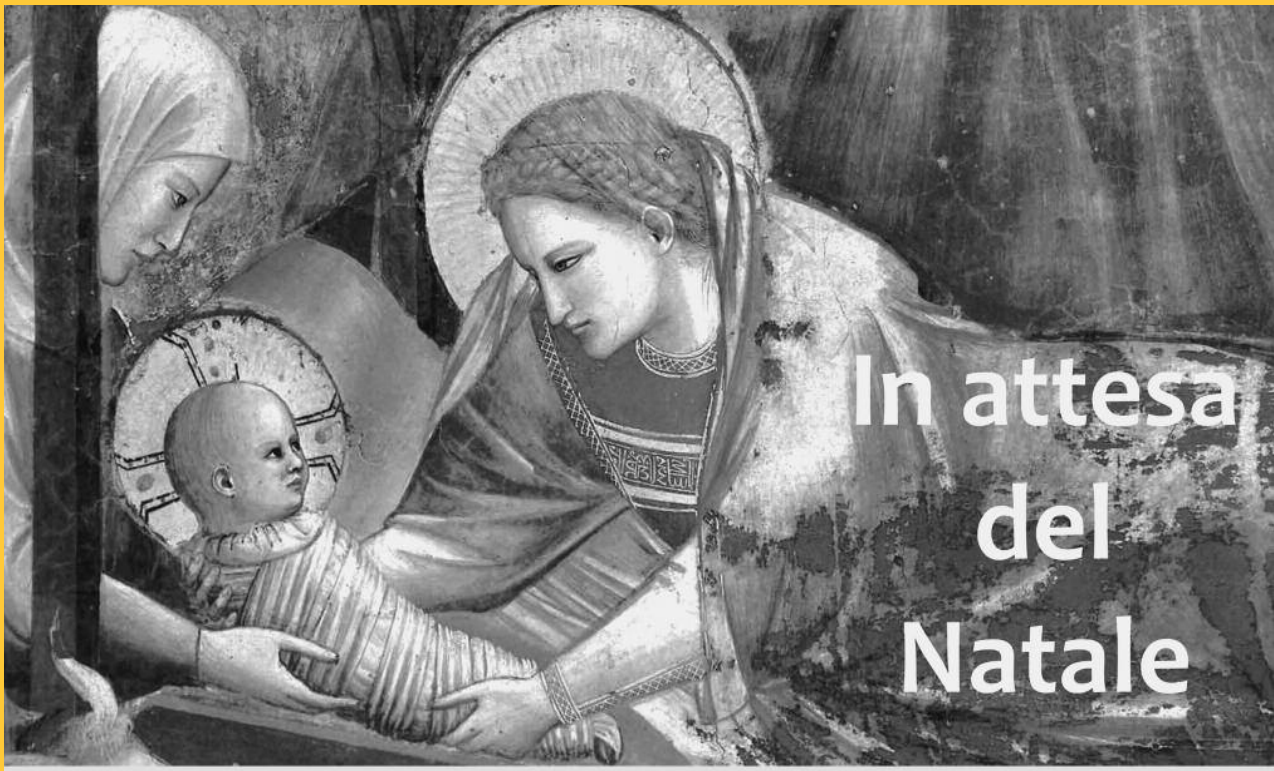
La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario
della Madonna della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)
Italia

ANNO 48
DICEMBRE 2021

Spedizione in abbonamento postale, art. 2 comm 20/c Legge 662/96 Poste Italiane. TASSA PAGATA TAXE PERÇU • PORT PAYE

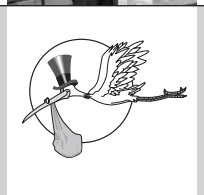


IN QUESTO NUMERO

3 **Lettera del Parroco**

4 **La parola del Papa e del Vescovo**

6 **Vita della Comunità**

12  **Anagrafe Parrocchiale**

13 **Osservatorio Miscellanea**

Orario delle SS. Messe

SANTUARIO MADONNA DELLA LIBERA

Feriali: ore 8,00 e 18,00
Festivi: ore 8,30 10,00 11,00 18,00

CHIESA SAN PIETRO CELESTINO

Prefestivi: ore 18,00

Questo mensile è la voce della Comunità pratolana.

RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO!

ORARIO DI APERTURA DELL'UFFICIO PARROCCHIALE

	Mattino	Pomeriggio
Lunedì	–	15-17,30
Martedì	–	–
Mercoledì	10-12,30	15-17,30
Giovedì	–	–
Venerdì	–	15-17,30
Sabato	10-12,30	–

La MADONNA e Noi

Mensile del Santuario della Madonna della Libera
Pratola Peligna (AQ) Italia

Spedizione in abbonamento postale
art. 2 comm 20/c Legge 662/96 Poste Italiane.

Redazione e Amministrazione:
Vico Santacroce, 3 Tel. 0864.273146
67035 Pratola Peligna (AQ) Italia

Tipografia:
Ars Grafica Vivarelli
Via XXIV Maggio, 47 • Pratola Peligna (AQ)

Autorizzazione Tribunale di Sulmona
N. 49 del 21021974

P. Renato Frappi
DIRETTORE

Dott. Francesco De Bartolomeis
DIRETTORE RESPONSABILE

Mauro Cianfaglione
CAPO REDATTORE

ABBONAMENTO ANNUO:

Ordinario	€ 13,00
Sostenitore	€ 20,00
Benemerito	€ 30,00
Estero	€ 25,00

I versamenti possono essere fatti sul
C/C POSTALE Nº 11466679
IBAN POSTALE: IT52 Y076 0103 60000001 1466 679
intestato a: Parrocchia Maria SS. della Libera
67035 Pratola Peligna (AQ)

SITO DELLA PARROCCHIA
www.madonnadellalibera.net
✆ 0864.273146
email: madonnalibera@virgilio.it

IN ATTESA DEL NATALE

Carissimi tutti,

il periodo liturgico che attraversiamo in questo mese di dicembre è un periodo speciale, in cui si aspetta la venuta di Gesù nel mondo e ci si prepara a vivere meglio la festa che culminerà il 25.

È l'Avvento, il periodo che precede il Natale, è tempo di attesa gioiosa, ma anche di preparazione, di riflessione, di intimità: occorre essere pronti ad accogliere Dio che si fa uomo in Gesù e viene ad abitare in mezzo a noi.

I Vangeli letti nelle domeniche di Avvento ricordano il tema della veglia e della preparazione e ci introducono a un clima di accoglienza: il Signore bussa alla porta del nostro cuore e noi dobbiamo "vegliare" per non essere distratti quando Lui verrà.

L'Avvento è un tempo in cui ognuno fa la promessa di impegnarsi ad andare incontro a Gesù compiendo tanti gesti d'amore, pregando e togliendo dal cuore tutto quello che non permette a Gesù di entrare, per essere preparati quando Lui arriverà.

Certo, il momento che attraversiamo è irto di difficoltà e paure: combattiamo contro un nemico invisibile, il Covid 19, che è imprevedibile e ci ha costretto a rinunciare per il bene nostro e degli altri, a tante libertà a cui eravamo abituati e che davamo per scontate.

Nei momenti di sconforto, che sono tanti, non dobbiamo mai dimenticare che accanto a noi c'è il Signore che ci sostiene e ci fa rialzare anche quando tutto sembra perduto.

Gesù è speranza, nasce per portare al mondo la luce dell'amore, un amore che ridona la vita e anche quando ci viene voglia di fermarci ci dà sempre nuova energia perché si prende cura degli uomini come una mamma ha le premure per il suo bambino.

Coraggio, dunque, con l'aiuto del Signore, riusciremo a superare il dolore e la solitudine, l'incertezza e la precarietà!

Gesù è la luce che ci farà cogliere i segni dell'amore di Dio. Uniti nella preghiera auguro a tutti un Santo Natale e un felice Anno Nuovo nella speranza che sia migliore di quello passato e caratterizzato da un'autentica volontà di rinnovamento e conversione.

P. Renato

CONCORSO PRESEPI 2021

PARROCCHIA MADONNA DELLA LIBERA PRATOLA PELIGNA
&
"GRUPPO GIOVANI CARLO ACUTIS"

- ***DA 8 A 13 ANNI***
- ***PRESEPI AUTO PRODOTTI CON MATERIALI A PROPRIA SCELTA***
- ***MISURE MAX. 70x80 cm***

NON TUTTI POSSIAMO FARE GRANDI COSE, MA POSSIAMO FARE PICCOLE COSE CON GRANDE AMORE…. (MADRE TERESA DI CALCUTTA)

DA CONSEGNARE DOMENICA 19/12/2020 PRESSO IL SANTUARIO ALLA MESSA DELLE ORE 10:00

I TRE 'NO' DI PAPA FRANCESCO

Un triplice NO del Papa nel discorso pronunciato durante il momento di riflessione per l'apertura del Sinodo sulla sinodalità.

NO al formalismo. "Si può ridurre un Sinodo a un evento straordinario, ma di facciata, proprio come se si restasse a guardare una bella facciata di una chiesa senza mai mettervi piede dentro. Invece il Sinodo è un percorso di effettivo discernimento spirituale, che non intraprendiamo per dare una bella immagine di noi stessi, ma per meglio collaborare all'opera di Dio nella storia. Se parliamo di una Chiesa sinodale non possiamo accontentarci della forma, ma abbiamo anche bisogno di sostanza, di strumenti e strutture che favoriscano il dialogo e l'interazione nel Popolo di Dio, soprattutto tra sacerdoti e laici. Ciò richiede di trasformare certe visioni verticiste, distorte e parziali sulla Chiesa, sul ministero presbiterale, sul ruolo dei laici, sulle responsabilità ecclesiali, sui ruoli di governo e così via".

NO all'intellettualismo: "Far diventare il Sinodo una specie di gruppo di studio, con interventi colti ma astratti sui problemi della Chiesa e sui mali del mondo; una sorta di 'parlarci addosso', dove si procede in modo superficiale e mondano, finendo per ricadere nelle solite sterili classificazioni ideologiche e partitiche e staccandosi dalla realtà del Popolo santo di Dio, dalla vita concreta delle comunità sparse per il mondo".

NO all'immobilismo: siccome 'si è sempre fatto così' è meglio non cambiare". "Questa parola è un veleno nella vita della Chiesa. Chi si muove in questo orizzonte, anche senza accorgersene, cade nell'errore di non prendere sul serio il tempo che abitiamo. Il rischio è che alla fine si adottino soluzioni vecchie per problemi nuovi: un rattoppo di stoffa grezza, che alla fine crea uno strappo peggiore. Per questo è importante che il Sinodo sia veramente tale, sia un processo in divenire; coinvolga, in fasi diverse e a partire dal basso, le Chiese locali, in un lavoro appassionato e incarnato, che imprima uno stile di comunione e partecipazione improntato alla missione".

Preghiera

Vieni, Spirito Santo. Tu che susciti lingue nuove e metti sulle labbra parole di vita, preservaci dal diventare una Chiesa da museo, bella ma muta, con tanto passato e poco avvenire. Vieni tra noi, perché nell'esperienza sinodale non ci lasciamo sopraffare dal disincanto, non annacquiamo la profezia, non finiamo per ridurre tutto a discussioni sterili. Vieni, Spirito Santo d'amore, apri i nostri cuori all'ascolto. Vieni, Spirito di santità, rinnova il santo Popolo fedele di Dio. Vieni, Spirito creatore, fai nuova la faccia della terra.

(Papa Francesco 9 ottobre 2021)

LAVORI IN CORSO

Un gruppetto di giovani, insieme alla professoressa Paola e con il sostegno di Raffaele e Marco, hanno deciso di preparare il Presepio nel Santuario. Eccoli al lavoro mentre stanno iniziando la loro opera.

Coraggio! Ammiriamo il vostro impegno e la vostra buona volontà.

Sarà un'opera d'arte!!!

PREGARE PER IL SINODO

La prima cosa che chiedo a tutta la Chiesa di Sulmona-Valva, cosa che avverto come urgente e necessaria per questo percorso di sinodalità, a cui nessuno si deve sottrarre, è quella di porci in ginocchio e pregare, invocando lo Spirito Santo e mettendoci in ascolto della Parola del Signore. Intensifichiamo i momenti di preghiera, raccogliamoci tutti davanti all'Eucarestia, mettiamoci in pellegrinaggio spirituale, insieme con tutte le nostre comunità: parrocchie, gruppi, associazioni, confraternite, famiglie, particolarmente lo chiedo agli ammalati, chiediamo tutti con forza l'aiuto dello Spirito di Dio che doni luce e infonda i suoi sette doni a tutta la nostra Chiesa…

Papa Francesco al Convegno di Firenze ha indicato lo stile sinodale attraverso tre parole: Umiltà, disinteresse e beatitudine. "Questi tratti ci dicono che non dobbiamo essere ossessionati dal potere. Se la chiesa non assume i sentimenti di Gesù, si disorienta, perde il senso. Una Chiesa che pensa a se stessa e ai propri interessi sarebbe triste".

Saluto del Vescovo ai giovani in occasione della Giornata Mondiale dei Giovani

"Il desiderio che porto nel cuore è quello di creare occasioni in cui siate voi a parlare. Vorrei ascoltare ciascuno di voi, quello che portate voi nel cuore, le gioie che vi rallegrano, i vostri sogni, i desideri, ma anche le tristezze o le attese non realizzate. E vorrei ascoltare i giovani che non sono qui, in questa giornata. Loro in particolare portiamoli nel cuore."

IN RICORDO DEI NOSTRI DEFUNTI

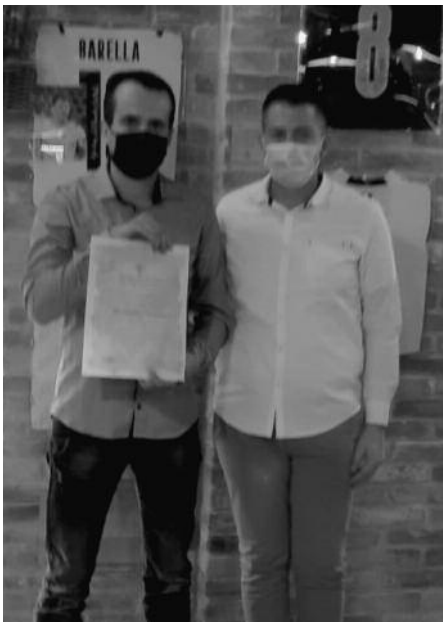
Come di consueto, nel pomeriggio del 1° novembre sono stati ricordati tutti i nostri defunti con una Messa al cimitero presieduta da P. Lorenzo. Il giorno successivo, 2 novembre, durante la Messa delle ore 18, sono stati invece ricordati i defunti dell'ultimo anno (nov. 20-ott. 21). Durante questo periodo ci hanno lasciato ben 96 persone, di cui 51 uomini e 45 donne.

PER L'ARCICONFRATERNITA DELLA SS. TRINITÀ È INIZIATO IL NUOVO ANNO SOCIALE

L'anno della ripartenza, della speranza, del nuovo inizio. Anche per l'Arciconfraternita della SS. Trinità sarà questo l'anno per riproporre di nuovo tutte le tradizionali attività sociali.

Ebbene, l'inizio è stato dato nel modo più giusto possibile: ricordando, cioè, i Confratelli e le Consorelle defunti. Durante la Messa di sabato 6 novembre è stata recitata una preghiera dinanzi la lapide posta all'ingresso della Chiesa della SS. Trinità che rende omaggio ai Trinitari tornati in Cielo. Inoltre, sono stati raccolti dei viveri e dei beni di prima necessità donati ai più bisognosi della nostra Comunità.

Il giorno dopo, domenica 7 novembre, si è svolta la Conviviale di inizio anno sociale. Questo è il momento in cui l'Arciconfraternita riunisce la propria famiglia dopo la pausa estiva e presenta le novità in arrivo.



È stata questa anche l'occasione per la presentazione ufficiale dei due nuovi Confratelli divenuti tali durante i festeggiamenti della SS. Trinità scorsi: Vincenzo Tedeschi e Domenico Antonucci hanno ricevuto dai propri Compari Domenico Di Bacco e Mario Di Cesare la pergamena che ratifica la cerimonia della Vestizione già svoltasi.

Inoltre è stato presentato il nuovo calendario concretizzatosi grazie all'impegno di altri due Confratelli: Marianna Pace e Mario Puglielli. Un calendario con un occhio rivolto verso il passato, ma che tiene conto delle necessità del presente. A tal proposito è d'obbligo un ringraziamento a tutti gli sponsor che anche quest'anno ci hanno dimostrato la propria vicinanza, a dimostrazione che la nostra realtà rappresenta ancora oggi un punto di riferimento e un porto sicuro.

Durante il pranzo è stato presentato il Comitato Festa SS. Trinità 21/22 per il terzo anno presieduto da Stefano Di Nino affiancato dalla Mastra Anna Santavenere, anch'essa al suo terzo mandato; Comitato che vedrà la partecipazione attiva dei Confratelli del Sodalizio.

È d'obbligo, infine, un ringraziamento a tutti coloro che hanno dimostrato e stanno dimostrando il proprio attaccamento e la propria vicinanza all'Arciconfraternita: dalle attività commerciali del nostro territorio a persone singole che non fanno mai mancare il proprio supporto; dalle istituzioni civili a quelle religiose.

CELEBRATI I 101 ANNI DELLA MAMMA DI PADRE RENATO

Meritava proprio una grande festa la Signora Irma Agnelli, mamma di P. Renato, in occasione del suo 101° compleanno! Attorniata dai tre figli e da tutti i suoi nipoti, il 31 ottobre, a Castiglion Fiorentino, si sono svolti i festeggiamenti con la celebrazione di una Messa di ringraziamento e un super pranzo.

Un cordialissimo saluto a questa grande donna da parte della Comunità pratolana!

PREMIO NAZIONALE PRATOLA 2021

È stata una edizione con i fiocchi quella andata in scena il 13 novembre al Teatro comunale D'Andrea a Pratola Peligna (L'Aquila). Grande pubblico, grandi e coinvolgenti i partecipanti, a cominciare dal direttore del Tg La7 **Enrico Mentana**, premiato per la sezione giornalismo televisivo, per proseguire con **Lina Palmerini** del Sole 24 Ore e **Alessandro De Angelis** vicedirettore dell'*Huffington Post* che con il coordinamento del giornalista **Ennio Bellucci**, han-

no dato vita ad un interessante e applaudito confronto-dibattito su temi di stretta attualità politica nazionale e regionale.

Al riuscito evento, che ha celebrato il suo decennale, sono intervenuti il presidente della Regione Abruzzo **Marco Marsilio**, il sindaco di Pratola **Antonella Di Nino**, la consigliera regionale **Antonietta La Porta**, il vescovo di Sulmona, monsignor **Michele Fusco**, il più volte candidato al Premio Nobel **Hafez Haidar** che, tra l'altro, ha annunciato il conferimento del prestigioso Premio Nazionale intitolato a Maria Grazia Cutuli, a Bellucci e Mentana, organizzato dalla Fondazione Luigi Einaudi per l'autunno prossimo in Puglia.

Il presidente dell'associazione Futile Utile, organizzatrice della manifestazione, **Pierpaolo Bellucci**, ha sottolineato ricevendo applausi e consensi da parte del numeroso pubblico presente in Teatro, il crescente successo dell'iniziativa che riesce a coinvolgere le grandi "firme" del giornalismo e della cultura nazionale.

Mentana, concludendo il suo intervento si è detto orgoglioso di aver ricevuto il riconoscimento e ha manifestato un sincero e convinto apprezzamento nei confronti degli organizzatori Ennio e Pierpaolo Bellucci che da oltre un decennio con impegno, sacrifici e abnegazione riescono ad allestire un evento che travalica i confini territoriali e regionali proiettandosi in una dimensione nazionale.

In buona sostanza il Premio Nazionale Pratola, per stessa ammissione del presidente Marsilio, si colloca tra le "kermesse" più riuscire ed apprezzate dell'intero Abruzzo. Scanditi da applausi, poi, gli intermezzi musicali del "**Duo Akexian**" con il violino e la fisarmonica di Santino e Gennaro Spinelli.

Da "Virtù Quotidiane"

"Tutti i premi sono graditi non importa se arrivano da Milano, Roma o Pratola Peligna. E poi è stata l'occasione per entrare in contatto con una realtà come questa che ha grandissimi fermenti territoriali e culturali". Brillante e loquace come al solito, il direttore del Tg7 Enrico Mentana, non ha fatto

nulla per nascondere la sua soddisfazione ieri mattina, nel teatro comunale di Pratola Peligna, dove è intervenuto per ritirare il premio Nazionale Pratola dedicato al giornalismo televisivo.

Nel suo intervento, tra curiosità e notizie inedite, Mentana ha rivelato di come sia diventata complicata l'individuazione di una figura che possa succedere a Sergio Mattarella. E poi l'elogio al territorio, "ricco di fermenti culturali e tante bontà gastronomiche". Alcune delle quali ha ricevuto al termine della kermesse come i confetti di Sulmona e la pasta Masciarelli di Pratola Peligna prima di dirigersi, insieme a tutti gli altri ospiti a pranzo all'Hotel Meeting Santacroce per concludere la ricca mattinata davanti ai piatti della gastronomia tipica della Valle Peligna, preparati dalle sapienti mani dello chef Domenico Santacroce.

Da "Rete Abruzzo"

PER GRAZIA... RICEVUTA

Era una fredda serata invernale del mese di dicembre, esattamente il 18 dicembre 2013. Avevo appena terminato di celebrare la Messa e mi accingevo a chiudere le porte del Santuario, quando udii il rumore di una sedia che si muoveva, come un fruscio, vicino alla cappella della Madonna della Libera.

In un primo momento pensai ad un animale che si era introdotto in chiesa, forse un cane, e mi avvicinai per controllare.

Ma quando giunsi lì vicino trovai una donna per terra. Subito cercai di prestarle soccorso e quando mi resi conto che era svenuta e non rispondeva in alcun modo, chiamai subito i soccorsi che prontamente arrivarono e condussero la donna in ospedale.

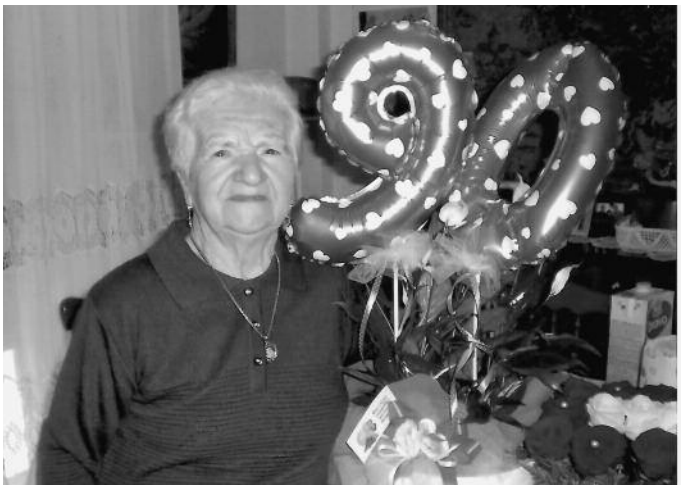
Non so se posso definirlo un miracolo, ma certamente senza il mio tempestivo intervento rischiavo di chiudere quella poverina in santuario e allora poteva accadere il peggio.

La signora Carmela Santilli, questo è il nome della donna, oggi sta bene e Il 12 novembre, festa di san Renato (!!!), ha raggiunto il traguardo dei 90 anni festeggiando l'importante avvenimento circondata dall'affetto dei suoi cari. Ringraziamo Dio e la nostra Madre Celeste!

Il mio augurio e quello di tutta la comunità è di festeggiare insieme l'arrivo dei 100 anni!

Ad majora semper!

p. Renato



RICORDATI DI RINNOVARE L'ABBONAMENTO 2022!

Cammino di preparazione al Matrimonio

I fidanzati che intendono partecipare al Cammino di preparazione al matrimonio sono invitati a venire in ufficio parrocchiale per le iscrizioni entro il 31 dicembre.

DALL'AZIONE CATTOLICA

Ben ritrovati amici dell'Azione cattolica di Pratola Peligna. Il Mese di novembre ha segnato per noi associati e per l'associazione un nuovo importante momento di ripartenza; Domenica 7 si è svolto il convegno "Passiamo all'altra riva-Contemplare-Sperare-Prendersi cura", durante il quale sono stati presentati gli orientamenti per il triennio 2021-2024 basati su tre punti: cura e promozione associativa; comunicazione e cultura; sostenibilità.

I lavori si sono svolti alla presenza, oltre che del nostro Vescovo Michele, dell'Assistente Diocesano Don Daniele e della presidenza diocesana, anche del Presidente Nazionale di A.C. Giuseppe Notarstefano; presenza più che auspicata e gradita se si pensa che era dal 2009 che la Diocesi Sulmona Valva non si onorava della visita di un presidente Nazionale.

La riflessione ha preso spunto dal brano tratto dal vangelo di Marco (4, 35-41) conosciuto come il brano della tempesta sedata; è stata centrata sulle nostre paure di fronte alle difficoltà, le nostre fragilità ed il bisogno di essere sostenuti a superare i momenti di sfiducia.

Un altro momento importante è stato con l'animazione della Santa Messa del 21, Solennità di Cristo Re dell'Universo; davvero una bella occasione di condivisone insieme alle Catechiste, al Gruppo dei Giovani , ai ragazzi dell' A.C.R. e dell' Oratorio, tutti insieme uniti nell' intento di trasmettere il senso di questa festa in cui il Signore Gesù riunisce tutto il creato sotto il segno dell' amore e della pace.

Ma, amici, non dimenticate i prossimi incontri: come da tradizione l'8 dicembre celebreremo la Giornata dell'Adesione in cui speriamo di avere nuovi fratelli e sorelle ad accompagnarci nel nostro

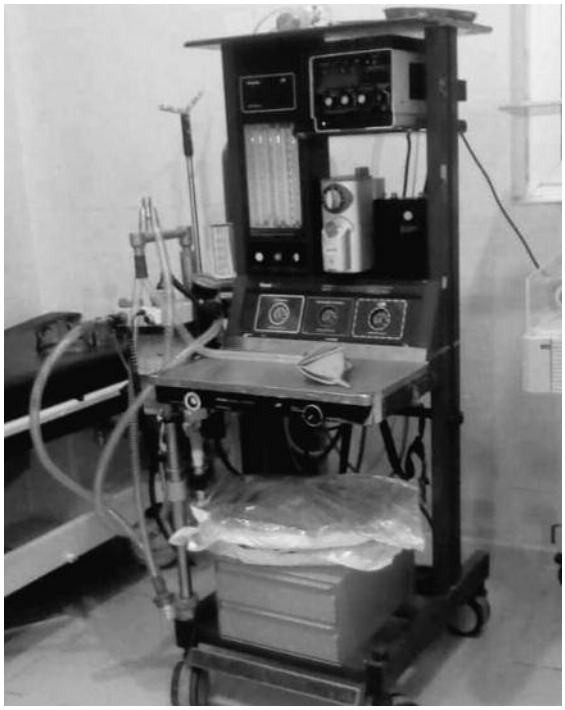
viaggio, segnate questa data. E segnate sul calendario anche quella del 26 dicembre in cui festeggeremo gli anniversari di 10, 25 e 50 anni di matrimonio e le coppie che si sono sposate quest'anno. Stiamo contattando gli interessati e speriamo in una numerosa e calda partecipazione.

Come detto dai nostri ragazzi durante l'animazione del 21, l'A.C. è una grande famiglia ed è a questa grande famiglia che invitiamo tutti voi a partecipare, ed è con questo invito che vi salutiamo e auguriamo un BUON INIZIO DI AVVENTO.

AUGURI ... RENATA

"Un affettuoso augurio alla preziosa collaboratrice Renata, che lo scorso quattro ottobre ha compiuto l'ottantesimo compleanno."
La redazione di "Madonna e Noi" e il parroco.

"LA MACHINA"… DI ANESTESIA



Tutto inizia in un lontano Paese Centro-Africano la Repubblica del Burundi, spesso tristemente nominato come luogo poverissimo e disastrato, nella città di Bujumbura, da dove vengono a Sulmona le Suore della Congregazione "Bene Umukama" (Serve del Signore).

Dall'anno 2015 le Suore della Congregazione "Serve del Signore" si occupavano della gestione della Casa di Riposo Mons. Cercone e dall'inizio del 2019 erano subentrate alle Suore Birmane "Missionarie della Fede" anche nella gestione della Casa Sacerdotale Benedetto XVI. Nel marzo 2019 S.E. Mons. Fusco, Vescovo di Sulmona-Valva, per motivi di salute di una di esse mi chiamava, in qualità di Presidente della Pastorale Diocesana della Salute, a gestire la situazione, positivamente risolta in breve tempo.

Pochi mesi dopo la Superiora Generale della Congregazione, Suor Revocate Nizigiyimana, splendida e dolcissima persona, venuta per un giro di incontri con le Comunità in essere nel nostro Paese, mi fece contattare per conoscermi e ringraziarmi del mio intervento; nel colloquio mi rappresentò la grave situazione sociale e sanitaria del Paese Centro-Africano e la necessità di dotare il loro piccolo Ospedale "Notre Dame de la Misericorde" di Musaga, uno dei quartieri più poveri della città di Bujumbura, di una "Machina" di Anestesia per poter aiutare concretamente la popolazione (per ottenere la Licenza di Esercizio per l'Ospedale di Musaga avevano dovuto ricorrere ad un prestito oneroso di una macchina per l'Anestesia e, purtroppo, stavano continuando a lavorare, con grandissima difficoltà economica, con una macchina in affitto!).

"Vorrei innanzitutto ringraziarla per la sua disponibilità manifestata nel nostro incontro a Sulmona e per tutto quello che sta facendo per portare avanti lo sviluppo del nostro Ospedale di Musaga" (così scriveva la Superiora Generale) e dopo qualche tempo nel febbraio del 2020 potevo risponderLe:

"Reverenda Madre, dopo un lungo silenzio Le comunico che grazie a Dio sono riuscito nella difficile impresa di portare a termine quanto da Lei richiestomi. Con l'impegno, la dedizione e la generosità di molti (una volta si diceva uomini di buona volontà) sono riuscito a trovare in Roma e ad averla gratuitamente, compreso il trasporto, una Macchina per Anestesia (OMEDA 800) per il vostro Ospedale Notre Dame de la Misericorde de Musaga, già in Curia a Sulmona pronta a partire per raggiungere il Burundi, e a raccogliere la somma di Euro 1.350,00 grazie alla Associazione Medici Cattolici Italiani della Regione Abruzzo di cui mi onoro di essere Vicepresidente, e alla Associazione dei Costruttori della Provincia dell'Aquila, denaro che data odierna (10.02.20) ho intestato, come da accordi, tramite Assegno circolare a Hatungimana Ildegarde (Suor Ilde) come contributo per il trasporto in Burundi.

Sempre nel cammino di solidarietà e generosità verso i deboli e bisognosi di questo mondo l'occasione mi è gradita per inviarLe i miei più cordiali saluti che pregherei di estendere a Mons. Gervais Banshimiyubusa, Arcivescovo di Buyumbura".

Purtroppo… è arrivato il Covid-19 e i malati di Bujumbura hanno dovuto attendere! Partita nel mese di novembre 2020 via mare è arrivata a destinazione nell'Aprile del 2021 e la vediamo e sappiamo operativa. Un piccolo gesto di solidarietà della nostra Comunità ha portato grandi benefici in un'altra meno fortunata.

Il sentito ringraziamento della Superiora Generale Suor Revocate Nizigiyimana:

"Sono lieta di esprimervi i miei sinceri ringraziamenti per la Machina di Anestesia che avete mandato a favore dell'Ospedale Notre Dame de la Misericorde de Musaga e l'Assegno che ci avete dato per portare avanti la nostra opera, vi rimaniamo sempre riconoscenti per quello che avete fatto per noi, saluto vivamente la vostra benevolenza e auguro che il Signore benedica sempre il vostro impegno, ricevete i nostri cordiali saluti e l'augurio sincero di una buona continuazione sul vostro cammino di solidarietà e generosità verso i bisognosi di questo mondo".

Luca Piergiuseppe Pupillo

Sono tornati alla casa del Padre

Carapellucci Liliana Rita, anni 80	27 ottobre
Cipollone Maria Stella, anni 94	31 ottobre
Di Lorenzo Mario, anni 65	8 novembre
Brandolini Olga, anni 81	13 novembre
Paolucci Sergio, anni 70	20 novembre
Pace Carmela, anni 90	22 novembre
Di Bacco Maria, anni 90	24 novembre

In ricordo di EZIO JR. LIBERATORE

1/12/2008 - 1/12/2021

Distratto dal passar delle rondini,
con stupore osservo
il leggiadro volo

sogno lidi lontani
vago con mille pensieri
la fantasia mi sorride,
mi accarezza.

Ed ecco un istinto di
sensazioni
esplode come un vulcano
spento da tempo,

sono tra loro, solo,
batto le ali della libertà.

La tua famiglia con immutato affetto.

In ricordo di ALDO DI CESARE

Nel decimo anniversario della sua morte, i famigliari tutti, insieme alla moglie ed i figli, con immutato affetto, lo ricordano a quanti lo hanno conosciuto ed amato.

AUGURI... Vivissimi a mia sorella **AGATA** che il 21 novembre ha compiuto 88 anni e a mio fratello **DELIO** che il 12 dicembre compie 75 anni.

Ornella Pace

APPUNTAMENTI DI DICEMBRE

DOMENICA 28 NOVEMBRE - I DI AVVENTO
ore 18: Inizio fase parrocchiale del Sinodo

LUNEDÌ 29 NOVEMBRE
ore 21: Inizio Novena dell'Immacolata che proseguirà tutte le sere

DOMENICA 5 DICEMBRE - II DI AVVENTO

MARTEDÌ 7
ore 21: conclusione della Novena

MERCOLEDÌ 8
SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE
ore 11: Festa dell'Adesione dell'Azione Cattolica
ore 18: Apertura Presepe e accensione luminarie

DOMENICA 12 - III DI AVVENTO

GIOVEDÌ 16
ore 18, durante la Messa: Inizio Novena di Natale

SABATO 18
ore 11: Matrimonio di Antonio e Arianna (di Venere)
ore 18: Festa dei 50enni

DOMENICA 19 - IV DI AVVENTO

VENERDÌ 24
ore 18: Messa e conclusione della Novena
ore 24: MESSA DI NATALE

SABATO 25 - NATALE DEL SIGNORE
Messe con orario festivo

DOMENICA 26
ore 11: Anniversari di Matrimonio

VENERDÌ 31
ore 18: Messa con Te Deum in ringraziamento

Programma Novena dell'Immacolata

29 novembre	**Madonna della salute** Le due Confraternite
30 novembre	**Theotokos, la Madre di Dio** Cammino neocatecumenale
1° dicembre	**Madonna del sorriso** Caritas e San Vincenzo
2 dicembre	**Odigitria, la Madre che mostra la via** Azione Cattolica
3 dicembre	**Madonna della Tenerezza** Comitato Madonna della Libera
4 dicembre	**Madonna della Misericordia** Collaboratori Santuario
5 dicembre	**Madonna che legge** Ministri straordinari dell'Eucaristia
6 dicembre	**La Madre del dolore** Laici Maristi
7 dicembre	**L'Immacolata** Catechisti

Gli articoli senza firma fino ad ora pubblicati e quelli che seguiranno su questa pagina sono di Mauro Cianfaglione

PREMIO "MUSICARE I POETI" A STEFANO FAGGIONI

Il musicista e compositore Stefano Faggioni è risultato vincitore assoluto del Premio Lunezia "Musicare i Poeti 2021" per la migliore interpretazione del tema: "LA CONQUISTA DELLA CITTA' IDEALE" dal canto XXXIII del Paradiso di Dante. Il concorso è uno dei massimi riconoscimenti musicali italiani, un consolidato appuntamento della cultura musicale italiana, che premia il valore Musical Letterario delle canzoni italiane.

Basta leggere l'albo d'oro dei premiati per rendersi conto che, dopo Sanremo, è tra i premi musicali più prestigiosi. 25 anni fa venne tenuto a battesimo da Fernanda Pivano e Fabrizio De André, nelle recenti edizioni è stato patrocinato dal Ministero della Cultura, Regione Toscana, Regione Liguria e Siae e la manifestazione gode, inoltre, della collaborazione di Rai Isoradio e di servizi Rai Tv in tema di rubriche e notiziari.

Ecco cosa ci ha dichiarato il maestro Faggioni: "Il 2021 è l'anno dantesco e il Premio Lunezia con il Patrocinio della Società Dantesca Italiana, la collaborazione con il CLSD (Centro Lunigianese di Studi Danteschi), promuove il progetto di una straordinaria TETRALOGIA DANTESCA denominata "La conquista della Città Ideale: Inferis (2018), Purgatorius (2019), Paradisus (2020) e "Visio Dei (2021)".

Per soddisfare questo concetto, il CLSD ha proposto due soggetti, entrambi tratti dal Canto conclusivo del poema dantesco, il XXXIII del Paradiso: primo soggetto è rappresentato dalla Preghiera alla Vergine, l'invocazione alzata da San Bernardo da Chiaravalle, estensore della Regola Templare, affinché Dante possa godere della Visio Dei; il secondo soggetto è quello della stessa Visio Dei, cioè la descrizione del Trionfo di quella Umanità che ha raggiunto con Dante, il suo Campione, la suprema elevazione dell'essere.

Si tratta di due temi tra i più affascinanti offerti dall'intera storia della letteratura mondiale e gli artisti che partecipano al concorso possono scegliere uno tra i due temi.

Una sfida davvero meravigliosa per produrre musica di qualità". Complimenti maestro!!!

NOVEMBRE: ASCOLTIAMO IL SILENZIO *(di Gabriella Di Lullo)*

Sembra un ossimoro, ma non lo è. Novembre è il mese in cui ci fermiamo tutti per ricordare, commemorare chi non c'è più. Lo facciamo con un mazzo di fiori, con un lumino, ma soprattutto dovremmo farlo con il Silenzio. Abbassare i toni della voce, superare le tensioni, riconciliarci, riflettere sulla situazione pandemica ancora grave in cui viviamo, rispettare le regole che ci vengono imposte per evitare il peggio: è questo il modo più onorevole per rispettare il sentimento dell'assenza. Ascoltiamo il Silenzio che il mese e il momento ci impongono. Le feste arriveranno e non dobbiamo farci trovare impreparati, magari anche impossibilitati a scambiarci gli auguri. Per questo è necessario ricordare che la Pandemia ha tolto dalla Vita quasi 140.000 persone nel nostro Paese e, nel nostro piccolo, tante persone care. Le feste private e pubbliche, purtroppo, possono avere la controindicazione del contagio ed è per questo che l'appello alla prudenza oggi, più che mai, è necessario. Novembre, con il suo carico di emozioni e commozioni, ci può aiutare a stare un po' in disparte, in silenzio, solo contatti familiari e di necessità.

Anche Papa Francesco ha sottolineato la necessità di ripartire, ma "con responsabilità collettiva e non con egoismo".

Gli articoli senza firma fino ad ora pubblicati e quelli che seguiranno su questa pagina sono di Mauro Cianfaglione

UN SALUTO DA LEA D'ALESSANDRO, MASTRA DEL COMITATO MADONNA DELLA LIBERA

In questi mesi il covid si è impossessato del nostro corpo e della nostra mente diffondendo paura e smarrimento, mettendo dei fermi forzati. Oggi non si può e non si deve fermare la speranza di pensare ai giorni futuri. Difatti quando abbiamo ricevuto il calendario delle uscite per la questua in onore della Madonna della Libera abbiamo proprio pensato ad una RIPARTENZA. Girare lungo le strade di Pratola con le cercatrici, suonando alle porte per ricordare l'appuntamento di maggio ha dato un segno di speranza, la speranza che tutto torni alla normalità. Questo è il messaggio che abbiamo letto negli occhi dei nostri concittadini che ringraziamo per la fiducia che ci hanno dimostrato.

ASSISI: PREMIO NAZIONALE ALL'EDUCATORE *(di Gabriella Di Lullo)*

Mauro Cianfaglione premiato ad Assisi come migliore educatore. Una bella storia. Una storia piena di affetto, di amicizia, ma soprattutto di inclusione. Una storia iniziata dal lontano 1989 a Faloppio (Co), dove Mauro si era recato per svolgere la sua attività di insegnante di sostegno favorendo l'inclusione di Paolo, un ragazzo speciale, attraverso laboratori di manualità, ma soprattutto attraverso esperienze di amicizia e accrescendo sempre di più il suo inserimento nella classe. Il 24 Ottobre, ad Assisi, la madre di Paolo, sig.ra Rita Lambrughi, oggi sindaco della sua città, ha caldeggiato la nomination del nostro Mauro a "miglior educatore", attraverso un racconto emozionante dell'esperienza del professore con il suo figliolo; un lavoro educativo in cui Paolo ha conquistato abilità importanti, non possedute naturalmente come l'autonomia personale e la socializzazione. Un rapporto che è diventato subito amicizia e ancora oggi i due si sentono e quando possono si incontrano. L'abbraccio di Paolo con il suo professore ad Assisi, che ha suggellato la sua nomina a miglior educatore, nell'ambito del Premio Nazionale "Barbara Micarelli", è stato carico di emozioni, ma soprattutto ha espresso una verità più grande: l'inclusività è la strada maestra perché la diversAbilità sia una risorsa e non un problema. Un augurio grande a Mauro e un abbraccio a Paolo che, anche grazie al suo Prof. "Cianfa", si è aperto alla Vita.

Il sindaco, con il suo Paolo, ha incontrato Mauro Cianfaglione, ex professore del figlio

Un abbraccio simbolo di inclusività

UGGIATE TREVANO *(mmo)* Un abbraccio *in grado di promuovere l'inclusività.*

Domenica scorsa, ad Assisi, il sindaco ***Rita Lambrughi*** *e suo figlio* ***Paolo****, affetto da disabilità intellettiva,* hanno potuto incontrare l'ex professore delle medie di quest'ultimo dopo due anni di lontananza a causa della pandemia. Un rapporto, il loro, nato nel 1989 a Faloppio, dove Paolo frequentava la secondaria di primo grado. Occasione importante, durante la quale Lambrughi, con un sentito discorso, ha sostenuto la candidatura di Cianfaglione al Premio nazionale all'educatore «Barbara Micarelli». «Mauro è stato tra i vincitori e ne siamo felicissimi: se lo merita - racconta il primo cittadino - Quando ci siamo incontrati è stato emozionante. Mi sono commossa, come si è commosso Paolo quando ha rivisto di persona il suo ex professore. Ora un suo grande amico. Si è commosso anche Mauro». Un abbraccio carico di significato, come le parole pronunciate dalla stessa Lambrughi durante il suo discorso: ha avuto modo di raccontare il rapporto tra suo figlio e l'educatore per raccontare una storia più grande. Per sensibilizzare sulla diversità e sulla necessità di abbattere muri. «Alla cerimonia era presente l'assessore di Assisi **Veronica Cavalluccì** e **Antonella Pupillo**, professoressa e delegata del sindaco di Pratola Peligna, Comune di residenza di Cianfaglione», conclude il primo cittadino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAVOLO: ALLA FESTA REGIONALE PREMIATA LA VOLLEY PRATOLA

Quaranta titoli conquistati in 20 anni di attività giovanili, una squadra in serie C, centinaia di giovani avviati allo sport, numerose atlete volate in serie superiori…Un riconoscimento meritato e consolidato nel tempo per la Volley Pratola che, anche quest'anno, ha conquistato un primo posto regionale prestigioso. Un ventennio di successi festeggiati alla presenza del presidente nazionale Giuseppe Manfredi, degli allenatori delle nazionali Fefè De Giorgi e Davide Mazzante. A Montesilvano, dirigenti, allenatori ed atlete hanno ricevuto, dai responsabili della FIPAV nazionale, gli elogi per gli ottimi risultati e per la bella prestazione alle nazionali di Assisi. In aggiunta a questi importanti successi, per la Volley Pratola, è arrivata la riconferma del "CERTIFICATO DI QUALITA" come SCUOLA FEDERALE DI PALLAVOLO" per il 14° anno consecutivo. Ricordiamo che in Italia solo 300 società su 5000 hanno visto attribuirsi questo marchio di qualità. Complimenti ai tecnici ed ai membri della società. Pratola Volley, una grande realtà sportiva col pensiero a Nestore Pizzoferrato.

Gli articoli senza firma fino ad ora pubblicati e quelli che seguiranno su questa pagina sono di Mauro Cianfaglione

IV NOVEMBRE: RICORDATA LA GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE, DELLE FORZE ARMATE ED IL CENTENARIO DEL MILITE IGNOTO

Con una solenne Messa e la deposizione delle corone ai due monumenti dei caduti, è stato ricordato l'evento che segna una serie di ricorrenze. Quest'anno anche quella del 100enario del Milite Ignoto. Durante la Messa sia padre Renato, sia il vicesindaco Tarantelli, hanno rievocato gli eventi storici alla presenza degli alunni dell'Istituto Comprensivo Scolastico, dei consiglieri Paolo Di Bacco, Aldo Di Bacco, Adele Leombruni, del gruppo Alpini e dei cittadini sensibili alla ricorrenza. Dopo la funzione, i partecipanti, non in corteo per problemi legati al covid, hanno raggiunto i due monumenti dove il Gruppo Alpini ha depositato le corone mentre il trombettista Antonio Melchiorre, della Banda di Pratola, eseguiva il brano "Il Silenzio".

L'INCOMUNICABILITÀ AI TEMPI DEI MEDIA DIGITALI *(di Sonia Tarulli)*

La massiccia diffusione dei mezzi di comunicazione di massa prima e dei social media dopo deve la sua fortuna alla naturale predisposizione degli esseri umani a comunicare, a condividere con gli altri i propri pensieri, desideri, bisogni... Per alcuni versi questi mezzi hanno effettivamente accorciato le distanze tra le persone e lo stiamo vedendo soprattutto in questi ultimi anni in cui i rapporti interpersonali in presenza sono stati limitati al solo nucleo familiare a causa dell'emergenza Covid-19. Le uniche finestre sul mondo che abbiamo avuto sono state quelle dei nostri dispositivi elettronici e la comunicazione digitale è diventata il solo modo per rimanere in contatto con gli altri, per continuare a lavorare e a studiare.

Tuttavia è innegabile che l'uso spropositato dei social generi alienazione e incomunicabilità, i mezzi di "comunicazione" dunque ottengono l'effetto opposto di quello per cui sono stati creati. Il linguaggio asettico e striminzito riflette la superficialità con cui si scrivono messaggi fatti di parole puntate o abbreviate, di frasi a metà che di certo non favoriscono la comunicazione nel senso etimologico del termine (mettere in comune), anzi generano equivoci e malumori. I social diventano i luoghi privilegiati per dar sfogo, a volte anche in modo aggressivo, ai propri pensieri, si scrive senza freni, sentendosi liberi di offendere anche pesantemente chi ha un'opinione diversa dalla propria (basti leggere gli scambi al vetriolo tra i favorevoli al vaccino e i cosiddetti no- vax).

Foto: Antonio Vivarelli

PITTURA: AUTORITRATTO DEL MAESTRO EZIO ZAVARELLA

Il maestro Ezio Zavarella, artista di rinomata fama, questa volta ha voluto esprimersi in un autoritratto. Purtroppo il bianco e nero del giornale non permette di esplorare le sfumature cromatiche dell'olio su tela.

L'espressione corporea lo vede assorto negli spazi mentali che viaggiano all'infinito alla ricerca di quella calma artistica che poi esplode nel mondo esterno producendo colori e forme meravigliose che tutti continuano ad ammirare nel suo studio.

GAP: 30 ANNI DI SODDISFAZIONI *di Mauro Cianfaglione*

Sul finire degli anni 80, un gruppo di amici, accomunati dalla passione per la corsa, decide di fondare un'associazione sportiva con l'intento di divulgare la pratica di questo straordinario sport. È così che nel dicembre del 1991 nasce ufficialmente il Gruppo Podistico Amatoriale di Pratola Peligna ovvero il GAP PRATOLA. Fin dall'inizio, il gruppo si dà da fare e nel maggio del 1992 riprende ad organizzare la "Corsa Podistica della Valle Peligna", ferma da qualche anno alla 12° edizione. Sotto la spinta infaticabile dei soci e in particolare di Enio Leone e Cesidio Pizzoferrato, il GAP, nel corso degli anni, aggiunge altri eventi: nel 2003 la "Mezza Maratona dei Tre Comuni" e nel 2007 "La Notturna Pratolana", grazie ai quali Pratola e il suo territorio saranno conosciuti e apprezzati da tutte le società podistiche abruzzesi. Nel 2009 l'apice di questo riconoscimento, quando la UISP assegna l'organizzazione della Mezza Maratona come campionato nazionale, con atleti provenienti da tutta Italia. Anche se la vocazione del gruppo è sicuramente quella organizzativa, ciò non ha precluso lo sviluppo della componente atletica, con ottimi risultati nelle competizioni regionali e oltre, senza tralasciare l'attività di promozione del podismo, facendo toccare in varie stagioni più di 50 tesserati nel gruppo. In 30 anni di

storia, solo la pandemia ha fermato le manifestazioni, rispettivamente all'edizione nr. 40° Corsa Podistica "Valle Peligna" e alla 17° Mezza Maratona dei tre Comuni. Il 27 agosto si è ripartiti dai più piccoli, con la Mini Maratona dei bimbi, che ha riscosso un successo inaspettato. Speriamo che sia di buon auspicio per tornare alla normalità, con il classico pranzo sociale di fine anno e magari bissare la gara dei bimbi il 6 gennaio, per l'Epifania. Nell'attesa facciamo gli Auguri al GAP PRATOLA per i suoi primi 30 anni e il GAP ricambia augurando a tutti un Sereno Natale e Felice Anno Nuovo!